Venezia, Fto: “No al ticket per il turismo organizzato”

venezia-shutterstock-187378805-0a8d76ac

“*Chiediamo che agenzie di viaggi, tour operator e aziende del comparto dei bus turistici, un segmento strategico per il turismo organizzato e per l’industria turistica in generale, siano esentati dal nuovo balzello d’ingresso a Venezia*”.

Lo dice in una nota la **Federazione Turismo Organizzato - Fto** di Confcommercio in merito al ticket di accesso alla città lagunare da cinque euro che partirà nella primavera del 2024.
“***Queste imprese danno già un grande contributo alle casse e all’economia di Venezia**, tra pagamenti per varcare la Ztl e tasse di soggiorno versate dai visitatori. Senza considerare che fanno lavorare le guide locali, i ristoranti, gli alberghi, i musei e tante altre attività* – rincara Fto – *Ci auguriamo quindi che il ticket non riguardi il Turismo organizzato, ma solo quello fai da te, il ‘mordi e fuggi’ che non porta reale valore, ma ‘consuma’ un tesoro inestimabile come Venezia e arreca un danno ai residenti*”.
“*Chiediamo, insomma, che non vengano penalizzati gli attori come agenzie di viaggi, tour operator o società di bus turistici che indirizzano i visitatori verso esperienze nuove e contribuiscono a destagionalizzare, a spostare la domanda sui periodi meno affollati. Infine* – conclude l’associazione – *siamo assolutamente **disponibili a un confronto** a tutti i livelli per la definizione di provvedimenti, regole e soluzioni da adottare*”.